



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Determinazione Dirigenziale n. 29		del 02/02/2026	
Oggetto:	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, LIVELLO I, SCREENING (ART. 43 E ALL. B DELLA L.R. N. 19/2009 E S.M.I. - D.G.R. N. 55-7222/2023/XI DEL 12 LUGLIO 2023). “RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI FABBRICATO SEMIDIRUTO ADIBITO A RICOVERO ATTREZZI AGRICOLI (CATEGORIA D10), CON REALIZZAZIONE DI PIANO SEMINTERRATO, SITO NEL COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO (AL).” ESPRESSIONE DI GIUDIZIO		
		PDP n. 33 / 2026	del 02/02/2026
Determinazione Dirigenziale con rilevanza contabile: NO			
Area: Tecnica			
Referente Istruttoria: Iolanda Russo			
Responsabile del procedimento: Iolanda Russo			

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Vista la deliberazione del Consiglio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese n. 12/2020 “Attribuzione dell’incarico di Direttore dell’Ente ai sensi dell’art. 15 della





Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni”.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE “Habitat”.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.

Visto il D.M. 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”.

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell’Ambiente pubblicate sul sito www.minambiente.it “La procedura della valutazione di incidenza”.

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 “L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”.

Viste le modifiche apportate alle suddette Misure di Conservazione con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016 e D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016.

Vista la D.G.R. n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023, con la quale sono state aggiornate le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 del Piemonte.





Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Considerato inoltre come la D.G.R. n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023 abbia ad oggetto: Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i. e di come lo stesso provvedimento, in attuazione dell'Intesa in oggetto richiamata recepisca formalmente le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/ CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4", quale guida metodologica per la procedura di valutazione d'incidenza, di cui all'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancita il 28 novembre 2019, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019.

Visto il Decreto ministeriale del 26 maggio 2017 Designazione di 9 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina, di 13 (ZSC) della regione biogeografica continentale e di una (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Piemonte, con il quale è stata designata la Z.S.C. IT1180010 "Langhe di Spigno Monferrato".

Vista la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 21-3222 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 Misure di Conservazione sito- specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte.

Viste la Comunicazione della Commissione europea (2019/C 33/01): "Gestione dei siti Natura 2000, Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE".

Vista la nota prot. APAP n. 3786 del 16/12/2025, con la quale il soggetto redattore, Geom. omissis, per conto del proponente Sig. omissis, inoltra all'Ente di gestione istanza di assoggettamento dell'intervento in oggetto alla Procedura per la Valutazione di incidenza, Livello I, Screening, e successiva integrazione spontanea, nota prot. APAP n. 280 del 28/01/2026.

Tenuto conto delle risultanze istruttorie redatte in merito dal Funzionario Tecnico dott.ssa Iolanda Russo (prot. APAP n. 351 del 02/02/2026) -Istruttoria di Valutazione di Incidenza, Livello I, Screening: "Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione di fabbricato semidiruto adibito a ricovero attrezzi agricoli (categoria D10), con realizzazione di piano seminterrato, sito nel Comune di Spigno Monferrato (AL)." allegato alla presente Determinazione dirigenziale.

Ritenuto pertanto, alla luce delle istruttorie allegate, di esprimere: giudizio di Incidenza ambientale (Livello I, Screening) positivo sull'intervento di "Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione di fabbricato semidiruto adibito a ricovero attrezzi agricoli (categoria D10), con realizzazione di piano seminterrato, sito nel Comune di Spigno Monferrato (AL)."



Tutto ciò premesso e considerato.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: “Secondo aggiornamento dell’individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell’ambito delle procedure di competenza dell’Ente”.

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 347 del 04/12/2025 ad oggetto: “Assegnazione incarico di Elevata Qualificazione “<Responsabilità di istruttorie e procedimenti tecnici, autorizzativi e contrattuali in campo ambientale e di biodiversità facenti capo all’Ente>”.

DETERMINA

di esprimere, per tramite del RdP FT dott.ssa Iolanda Russo, Giudizio di Incidenza Ambientale positivo di Livello I, Screening sull'intervento di: "Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione di fabbricato semidiruto adibito a ricovero attrezzi agricoli (categoria D10), con realizzazione di piano seminterrato" in Comune di Spigno Monferrato (AL), per il seguente parere motivato: L'analisi della documentazione progettuale, del contesto ambientale e dei dati in possesso dell'Ente gestore evidenzia come l'intervento non risulti passibile di provocare perturbazioni negative significative sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario (All. I, II e IV della Dir. 92/43/CEE). Si considera pertanto poter concludere in maniera oggettiva che è improbabile il verificarsi di effetti negativi significativi su specie e habitat di interesse comunitario dovuti all'intervento in oggetto, ritenendo pertanto possibile esprimere giudizio di Screening positivo;

di evidenziare inoltre che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate la DGR n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023, con la quale sono state aggiornate le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 del Piemonte. Si richiamano inoltre integralmente la DGR n. 10-398/2024/XII del 21 novembre 2024 “Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte”, la DGR n. 11-1905/2025/XII del 1 dicembre 2025 " Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". Aggiornamento Allegato A “Prevalutazioni” e Allegato B “Condizioni d’obbligo”. Disposizioni sugli allegati C “Format proponente screening” e D “Format proponente VInCA appropriata”, nonché le Misure di conservazione Sito Specifiche della ZSC ZPS approvate con D.G.R. n. 6-4745 del 09/03/2017;



di evidenziare inoltre come, ai sensi delle Linee Guida nazionali di cui all'Intesa 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), recepite dalla Regione Piemonte con DGR n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023, la validità temporale del giudizio di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla;

di evidenziare infine che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, anche delle vigenti norme di legge in materia autorizzativa, di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

di trasmettere copia della presente determinazione dirigenziale al proponente, al Comune di Spigno Monferrato, alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Biodiversità e Aree Naturali, ai Funzionari Responsabili dell'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente di gestione per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza.

di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE
Andrea De Giovanni
(firmato digitalmente)

